

<p>Il favoloso mondo di Amélie <i>commedia</i> di G. Jeunet, con A. Tautou, M. Kassovitz</p> <p>È uscito ormai da tempo, ma fidevati: terrà duro chissà per quanto. Del resto l'«amélie» sembra aver contagiato tutto il mondo. Le ragazze francesi si pettinano alla Amélie, vestono nello stile e il film è diventato un vero e proprio fenomeno di costume. La storia, ormai, è nota: Amélie è una giovane cameriera parigina, desiderosa di fare del bene al prossimo. Anzi, è addirittura ossessionata dall'idea di veder felici gli altri. Una fatina buona o «nevrotica»? Decidete voi.</p>	<p>A Beautiful Mind <i>drammatico</i> di R. Howard, con R. Crowe, J. Connelly</p> <p>Dopo i successi nei panni del gladiatore Russell Crowe veste ora quelli del genio e fa incetta di nomination all'Oscar. Nel film si racconta la vera storia di John Forbes Nash geniale matematico in bilico tra genio e schizofrenia. Ossessionato dalle visioni l'uomo sarà ricoverato in un ospedale psichiatrico salvo poi recuperare il lume dell'intelletto e stupire tutti conquistando il Nobel.</p>	<p>I Tenenbaum <i>commedia</i> di W. Anderson, con G. Hackman, B. Stiller</p> <p>Divertente e folle commedia sulla famiglia attraverso la storia della coppia Tenenbaum. I tre figli di Royal e Etheline sono, infatti, una sorta di bimbi prodigio. Crescendo, però, le cose cambiano e i ragazzi accumulano soltanto una serie di insuccessi. In cosa hanno sbagliato i coniugi Tenenbaum?</p>	<p>Quasi quasi... <i>commedia</i> di G. Fumagalli, con M. Massironi, N. Marcorè</p> <p>Paola viene abbandonata dal marito, ma non per un'altra donna. Il motivo della fuga, infatti, è un «lui». E quando il marito muore il suo compagno va da Paola rivendicando la proprietà dell'appartamento. Dopo discussioni e stupori i due si accordano per un'in-solita convivenza. Insomma, quasi una versione comica del fortunato <i>Le fate ignoranti</i>.</p>	<p>Monster & Co. <i>animazione</i> di P. Docter</p> <p>Tanta fantasia e avventura per un gruppo di mostrioziosi terrorizzati dai bambini. Anche se per mestiere hanno il compito di spaventarli, in realtà loro temono i piccoli come se fossero dei virus terribili. Ma tutto cambia quando per un «incidente» una tenera bimbetta entrerà nel loro mondo: scopriranno che, in fondo, i bimbi non sono così «cattivi» e che forse, i veri cattivi, sono i loro colleghi mostri.</p>	<p>Black Hawk Down <i>drammatico</i> di R. Scott, con E. McGregor, S. Shepard</p> <p>Su 140 minuti, 110 sono di spari, bombe, mitragliate, imboscate, in una parola: la guerra, con tanto di operazione improvvisata su un ferito, senza anestesia e con tutte le tripe in primo piano. Solo per palati forti. È la storia della «operazione di polizia» delle truppe Usa a Mogadiscio, nel '93: dovevano arrestare due somali in 5 minuti, scatenarono una battaglia di 24 ore in cui perdettero 19 uomini. Il film non è guerrefondo né pacifista, è solo (politicamente) un po' scriteriato, ma lo spettacolo è garantito: Ridley Scott dirige da par suo.</p>	<p>Rollerball <i>fantastico</i> di J. McTiernan, con J. Reno, C. Klein</p> <p>Remake del film culto anni Settanta di Norman Jewison. Siamo in un futuro prossimo in cui lo sport più in voga è il rollerball: una competizione estrema e violenta divenuta lo spettacolo più gettonato negli Usa. E visto che gli incidenti aumentano l'audience, si decide di provarne il più possibile.</p>	<p>Tanguy <i>commedia</i> di Etienne Chaillez, con S. Azema, A. Dussolier</p> <p>È il caso francese dell'anno, dopo <i>Il favoloso mondo di Amélie</i>. Tanguy è il figlio modello che ogni genitore vorrebbe avere. È carino, educato, intelligente. Solo che a trent'anni suonati non ha alcuna intenzione di abbandonare la casa dei genitori. Così mamma e papà cercheranno di convincerlo a diventare adulto. Tanta ironia e risate assicurate.</p>	<p>Paz! <i>commedia</i> di R. De Maria, con C. Santamaria, F. Pistilli</p> <p>Consigliato a tutti gli appassionati di Andrea Pazienza. A portare i suoi celebri fumetti sul grande schermo è il regista Renato De Maria che ricostruisce toni e atmosfere «in carne ed ossa». La storia è ambientata a Bologna nel '77, data storica del movimento. Gli «eroi» sono tre: Zanardi detto Zama, liceale pluritripente. Penitenti, fumettista fuorisede e fuoricorso, e Fiabeschi, studente in fragile equilibrio tra amore, esami e un servizio militare incomben-te. I tre condividono un appartamento senza mai incontrarsi. Ventiquattro ore nelle loro vite sgan-gherate, dalle quattro del mattino al mattino successivo.</p>	<p>I marciapiedi di New York <i>commedia</i> di E. Burns, con E. Burns, H. Graham</p> <p>«In una città di otto milioni di persone quante probabilità hai di trovare l'anima gemella?». Così recita la pubblicità di questa commedia sentimentale incentrata sulla solita compagnia di amici singles alla ricerca, appunto, dell'anima gemella. O meglio del grande amore. Tante chiacchiere, soprattutto intorno alla sessualità, fanno da sfondo a questo film corale, in cui si intrecciano alla perfezione le varie storie dei tanti personaggi. Ognuno alle prese con l'altro sesso in modo problematico.</p>	<p>Figli <i>drammatico</i> di Marco Bechis, con C. Echevarria, J. Sarano</p> <p>Il regista di <i>Garage Olimpo</i> torna sul dramma del dispa-reccido. Stavolta puntando l'obiettivo sulla tragedia dei figli delle vittime del regime, adottati dagli stessi genitori. Nel film Bechis segue l'incontro di due «figli», appunto. Una ragazza che lascia l'Argentina per seguire le tracce del fratello. Arriva in Svizzera dove trova il ragazzo, gli rivela di essere la sua gemella e, soprattutto, che la sua vita fino a quel momento è stata tutto un inganno. Lui sta a crederle, ma poi inizia con lei a viaggiare nel suo passato.</p>	<p>Il signore degli anelli <i>fantasy</i> di P. Jackson, con E. Wood, S. Astin</p> <p>Il primo capitolo della saga di Tolkien confezionato da Peter Jackson in versione kolossal. Campione d'incassi in mezzo mondo il film è il trionfo della fantasy fra avventure, mostri, anelli del potere, incontri e scontri tra esseri di ogni tipo: elfi, hobbit e umani. Tutto quello, insomma, che ogni Tolkieniano conosce a memoria. Tre ore piene di emozioni per grandi, piccini e appassionati del celebre scrittore. Il film ha incassato la cifra record di undici nominations all'Oscar. Sarà, insomma, il <i>Titanic</i> dell'anno 2002? Staremo a vedere.</p>
---	--	---	---	---	--	--	---	--	--	--	---

<p>MILANO Via Milazzo, 9 Tel. 02.65.97.732 sala Cento 100 posti sala Ducento 200 posti sala Quattrocento 400 posti</p> <p>APOLLO Galleria De Cristoforis, 3 Tel. 02.78.03.90 1200 posti</p> <p>ARCOBALENO Viale Tunisia, 11 Tel. 02.29.53.63.68 sala 1 318 posti sala 2 108 posti sala 3 108 posti</p> <p>ARIOSTO Via Ariosto, 16 Tel. 02.48.00.39.01 270 posti</p> <p>ARLECCHINO Via San Pietro all'Orto, 9 Tel. 02.76.00.12.14 300 posti</p> <p>BRERA Corso Garibaldi, 99 Tel. 02.29.00.18.90 sala 1 350 posti sala 2 150 posti</p> <p>CAVOUR Piazza Cavour, 3 Tel. 02.65.95.779 650 posti</p> <p>CENTRALE Via Torino, 30/32 Tel. 02.87.48.26 sala 1 120 posti</p>	<p>sala 2 90 posti sala Allen 191 posti sala Chaplin 198 posti sala Visconti 666 posti</p> <p>CORALLO Largo Corsia dei Servi, 9 Tel. 02.76.02.07.21 380 posti</p> <p>DUCALE Piazza Napoli, 27 Tel. 02.29.53.63.68 sala 1 359 posti sala 2 128 posti sala 3 116 posti sala 4 118 posti</p> <p>ELISEO Via Torino, 64 Tel. 02.72.00.82.19 Sala Kubrick 148 posti Sala Olmi 149 posti Sala Scorsese 149 posti Sala Truffaut 149 posti</p> <p>EXCELSIOR Galleria del Corso, 4 Tel. 02.29.53.63.68 sala Excelsior 600 posti sala Mignon 313 posti</p>	<p>GLORIA Corso Vercelli, 18 Tel. 02.48.00.89.08 316 posti sala Marilyn 329 posti</p> <p>MAESTRO Corso Lodi, 39 Tel. 02.55.16.438 1346 posti</p> <p>MANZONI Via Manzoni, 40 Tel. 02.76.02.06.50 1170 posti</p> <p>MEDIOLANUM Corso Vittorio Emanuele, 24 Tel. 02.76.02.08.18 588 posti</p> <p>METROPOL Viale Piave, 24 Tel. 02.79.99.13 1070 posti</p> <p>MEXICO Via Savona, 57 Tel. 02.48.95.18.02 362 posti</p> <p>NUOVO ARTI Via Mascagni, 8 Tel. 02.76.02.00.48 504 posti</p> <p>NUOVO CORSICA Viale Corsica, 68 Tel. 02.70.00.61.99 200 posti</p> <p>NUOVO ORCHIDEA Via Terraggio, 3 Tel. 02.87.53.89 200 posti</p> <p>ODEON Via Santa Radegonda, 8 Tel. 02.87.45.47 info/prev.: 02.80.51.041 sala 1 1169 posti</p>	<p>sala 2 537 posti sala 3 250 posti sala 4 143 posti sala 5 171 posti sala 6 162 posti sala 7 144 posti sala 8 100 posti sala 9 133 posti sala 10 124 posti</p> <p>ORFEO Viale Coni Zugna, 50 Tel. 02.89.40.30.39 2000 posti</p> <p>PALESTRINA Via Palestrina, 7 Tel. 02.67.02.700 225 posti</p> <p>PASQUIROLO Corso Vitt. Emanuele, 28 Tel. 02.76.02.07.57 438 posti</p> <p>PLINIUS Viale Abruzzi, 28/30 Tel. 02.29.53.63.68 sala 1 438 posti sala 2 250 posti sala 3 250 posti</p>	<p>sala 4 249 posti sala 5 141 posti sala 6 74 posti</p> <p>PRESIDENT Largo Augusto, 1 Tel. 02.76.02.21.90 253 posti</p> <p>SAN CARLO Via Morozzo della Rocca 4 Tel. 02.48.13.442 490 posti</p> <p>SPLENDOR MULTISALA Viale Gran Sasso 50 Tel. 02.23.65.124 550 posti</p> <p>175 posti 175 posti</p>	<p>ARTE E CULTURA</p> <p>SPAZIO OBERDAN CINTECA ITALIANA Viale Vittorio Veneto 2 Tel. 02.77.40.63.00 193 posti</p> <p>ARESE</p> <p>CINEMA ARESE Via Caduti, 75 Tel. 02.93.80.390 600 posti</p> <p>ARLUNO</p> <p>CINEMA S. AMBROGIO C.so Papa Giovanni XXIII, 30 Tel. 02.90.15.984 A beautiful mind 21,15</p>
--	---	--	---	---	--



l'Unità
ONLINE POLITICHE, ECONOMIE, CULTURE

Forum
OPINIONI, DIBATTITI E PROGETTI



Unicittà

L'INFORMAZIONE LOCALE
FATTA CON VOI

**Nasce sotto i vostri occhi
ora dopo ora**

www.unita.it